



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 09 del 12.09.2023

Oggetto: Integrazione a Manifestazione d'interesse per acquisizione e/o utilizzo beni confiscati alla criminalità organizzata – Conferenza di servizi del 03.07.2023.

L'anno **2023** il giorno dodici del mese di **Settembre** alle ore **10:49** nella sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, nelle forme di legge, nelle persone dei sigg.ri:

COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
MORRA	Matteo	Sindaco	x	
CARANDENTE	Carmine	Vice Sindaco		x
RUSSO	Concetta	Assessore	x	
BOCCHETTI	Carmen	Assessore	x	
POLICHETTI	Gennaro	Assessore	x	
VARRIALE	Paolo	Assessore	x	

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato.

IL SINDACO

Premesso:

che l’articolo 48 comma 3, lett. c) del D.lgs. 159/2011, come modificato dall’ art. 36 comma 3 della legge 132 del 2018, prevede che i beni immobili confiscati siano trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l’immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

che ancora l’art. 48 c.3 della citata legge recita quanto segue: c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del Comune ove l’immobile é sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della Città Metropolitana o della Regione. Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato con cadenza mensile. L’elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell’ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l’utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l’oggetto e la durata dell’atto di concessione. La mancata pubblicazione comporta responsabilità dirigenziale ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell’agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali. La convenzione disciplina la durata, l’uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali (*ovvero per il sostenimento delle spese di manutenzione straordinaria inerenti ai beni confiscati utilizzati per le medesime finalità*). Se entro due anni l’ente territoriale non ha provveduto all’assegnazione o all’utilizzazione del bene, l’Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi. Alla scadenza di un anno il sindaco invia al Direttore dell’Agenzia una relazione sullo stato della procedura. La destinazione, l’assegnazione e l’utilizzazione dei beni, nonché il reimpiego per finalità sociali dei proventi derivanti dall’utilizzazione per finalità economiche, sono soggetti a pubblicità nei siti internet dell’Agenzia e dell’ente utilizzatore o assegnatario, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L’Agenzia revoca la destinazione del bene qualora l’ente destinatario ovvero il soggetto assegnatario non trasmettano i dati nel termine richiesto;

che è intendimento di quest’Amministrazione, per l’alto valore simbolico che rappresenta nell’area in esame il pieno utilizzo di tutti i beni confiscati alla criminalità organizzata, fare nascere, in detti immobili, luoghi dove verranno svolte attività sociali in senso ampio al servizio del territorio, al fine di rafforzare ed accrescere la cultura della legalità e creare opportunità di sviluppo e di lavoro in un contesto desideroso di cambiamento e creare, altresì, centri di aggregazione per combattere il disagio sociale, l’emarginazione, l’isolamento, la disoccupazione, fenomeni che, riguardando soprattutto i giovani, generano comportamenti devianti che costituiscono la base dei processi di crescita criminale;

che al fine di valorizzare e rendere fruibili, in favore della collettività, i beni confiscati in via definitiva e ridurre i tempi di destinazione, l’Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la destinazione dei beni Confiscati alla Criminalità Organizzata, ha realizzato una piattaforma telematica, “OPEN Re.G.I.O la quale mette a disposizione le informazioni e la documentazione riguardante gli immobili confiscati oggetto di Conferenza di Servizi, per l’acquisizione delle prescritte manifestazioni di interesse;

Dato atto che nell’elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata, riguardanti fabbricati ubicati nel territorio di Marano di Napoli, risultano i seguenti immobili che potrebbero essere destinati per finalità sociali, per edilizia residenziale pubblica e per finalità di lucro, nel dettaglio:

Indirizzo	Foglio	Part.	Sub	Categoria	Destinazione
Via Casalanno	38	534	14	F/5	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	15	F/3	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	16	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	11	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	9	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	5	C/6	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	3	C/6	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	16	F/3	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	7	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	4	C/1	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	8	F/3	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	25	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	9	F/3	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	7	C/6	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	17	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	14	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	19	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	10	F/3	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	15	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	21	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	2	C/6	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	8	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	6	C/6	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	12	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	13	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	23	F/3	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	12	F/1	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	4	C/6	Fini sociali
Via Casalanno	38	45	10	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	22	F/3	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	24	A/2	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	5	C/6	Fini sociali
Via Casalanno	38	534	11	F/3	Fini sociali
Via Casalanno n. 21	38	37	1	A/2	Fini sociali
Via Parrocchia	38	53	11	C/1	Fini economici
Via XXIV Maggio	15	1201	125	C/1	Fini economici
Via Roma	15	1777	32	C/2	Fini Istituzionali

Indirizzo	Foglio	Part.	Sub	Categoria	Destinazione
Via Roma	15	1201	123	C/6	Fini Istituzionali
Via Roma	15	1777	24	C/6	Fini Istituzionali
Via Roma	15	1201	121	C/6	Fini Istituzionali
Via Marano Pianura	38	543	65	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	55	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	56	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	66	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	58	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	60	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	54	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	50	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	57	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	59	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	64	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	63	C/6	Fini economici
Via Marano Pianura	38	543	67	C/6	Fini economici
Via Corree di Sopra	15	1761	21	C/6	Fini economici
Via Corree di Sopra	15	1762		T	Fini Istituzionali
Via Corree di Sopra	15	1761	31	C/6	Fini economici
Via Corree di Sopra	15	1761	24	C/6	Fini economici
Via Corree di Sopra	15	1761	26	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	47	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	67	C/2	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	74	A/2	Fini sociali
Parco Antonella	6	1782	39	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	59	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	34	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	38	D/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	58	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	46	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	15	A/2	Fini sociali
Parco Antonella	6	1782	66	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	35	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	71	A/2	Fini sociali
Parco Antonella	6	1782	62	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	50	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	55	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	27	A/2	Fini sociali
Parco Antonella	6	1782	57	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	69	A/2	Fini sociali
Parco Antonella	6	1782	41	C/6	Fini economici
Parco Antonella	6	1782	42	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	181	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	188	A/2	Fini sociali
Via Adda n. 45	6	1645	172	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	179	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	174	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	146	C/6	Fini economici

Indirizzo	Foglio	Part.	Sub	Categoria	Destinazione
Via Adda n. 45	6	1645	193	C/2	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	118	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	171	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	190	C/2	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	189	C/2	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	164	A/2	Fini sociali
Via Adda n. 45	6	1645	191	C/2	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	169	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	170	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	153	A/2	Fini sociali
Via Adda n. 45	6	1645	194	C/2	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	192	C/2	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	177	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	166	A/2	Fini sociali
Via Adda n. 45	6	1645	186	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	185	C/6	Fini economici
Via Adda n. 45	6	1645	150	A/2	Fini sociali
Via Adda n. 45	6	1645	175	C/6	Fini economici
Via San Rocco	4	1080		T	Fini Istituzionali
Via San Rocco	4	1081		T	Fini Istituzionali

che con nota con prot. n. 19653 del 07/06/2023, la suddetta Agenzia invitava l'Amministrazione del Comune di Marano di Napoli, a manifestare il proprio interesse all'assegnazione delle unità immobiliari sopra specificate;

che con nota prot. n. 22409 del 30.06.2023, vista l'impossibilità di procedere con Deliberazione di Giunta Comunale, in quanto non ancora nominata, si trasmetteva all'Agenzia a mezzo PEC nota di impegno da parte del Sindaco all'acquisizione al Patrimonio Comunale dei beni confiscati di cui all'elenco sopra riportato, con l'impegno di procedere appena possibile alla formale deliberazione da parte dell'organo competente;

che successivamente all'insediamento della Giunta Comunale, con Delibera di G.C. n. 02 del 01/08/2023, veniva manifestato l'interesse dell'ente all'acquisizione al Patrimonio Comunale dei beni confiscati di cui all'elenco sopra riportato, salvo riscontrare con comunicazione della Agenzia prot. n. 26673 del 08/08/2023 la necessità di "specificare le finalità della destinazione, in particolare chiarendo quali immobili saranno eventualmente destinati ad edilizia residenziale pubblica o ad altre finalità sociali";

che l'Amministrazione Comunale, in ragione della loro destinazione d'uso, della tipologia, dell'ubicazione e delle dimensioni dei cespiti, intende destinare:

- Le abitazioni come Edilizia Residenziale Pubblica, da destinare alle famiglie utilmente collocate in graduatoria;
- I locali commerciali e i box auto a locazioni a prezzo di mercato con il reimpiego dei proventi secondo quanto stabilito dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- I locali deposito e box auto siti in via Roma a fini istituzionali, come locali a servizio dei Palazzi comunali (Palazzo Battagliese e Palazzo Merolla), data la vicinanza agli stessi;
- I terreni a fini istituzionali, saranno utilizzati come aree a verde pubblico.

che per ulteriori immobili già acquisiti sono in corso le procedure finalizzate a nuove assegnazioni da destinare ad associazioni di volontariato senza scopo di lucro e Edilizia Residenziale Pubblica;

che in considerazione delle suesposte premesse e sulla scorta delle intervenute modifiche all'art. 48 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. è nell'interesse dell'Amministrazione comunale acquisire al proprio patrimonio gli ulteriori beni sopra elencati che, per la tipologia edilizia, la loro dimensione e la loro ubicazione, si prestano ad essere valorizzati al fine di garantire il mantenimento degli stessi in un'ottica di decoro urbano ed equità sociale;

Precisato che si intende acquisire i beni liberi e franchi da pesi, oneri e trascrizioni di pregiudizio, nello stato di fatto in cui si trovano e che, per quelli ancora indebitamente occupati, la consegna al Comune e la trascrizione seguiranno operazioni tese al rilascio degli stessi in favore dell'Amministrazione comunale;

Ritenuto di dover manifestare alla predetta ANBSC, il proprio interesse all'utilizzo dei beni ubicati nel territorio della Città di Marano di Napoli, come sopra specificati;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49, 1^a comma e 147 bis T.U. n.267/2000 e ss.mm.ii e art. 3 del Regolamento dei controlli interni;

Richiamati:

- il D.lgs. 159/2011.
- lo Statuto comunale del Comune di Marano di Napoli
- il Testo Unico approvato con D.lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

PROPONE DI DELIBERARE

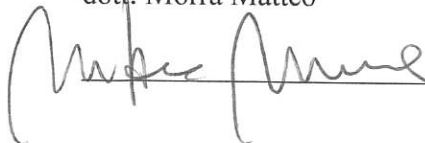
Di manifestare all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, l'interesse di quest'Amministrazione all'utilizzo dei beni indicati in premessa con le finalità appresso indicate:

- *Le abitazioni come Edilizia Residenziale Pubblica, da destinare alle famiglie utilmente collocate in graduatoria;*
- *I locali commerciali e i box auto a locazioni a prezzo di mercato con il reimpiego dei proventi secondo quanto stabilito dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;*
- *I locali deposito e box auto siti in via Roma a fini istituzionali, come locali a servizio dei Palazzi comunali (Palazzo Battagliese e Palazzo Merolla), data la vicinanza agli stessi;*
- *I terreni a fini istituzionali, saranno utilizzati come aree a verde pubblico.*

Di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata ed alla Prefettura di Napoli, territorialmente competente.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco
dott. Morra Matteo



Responsabile del Settore Urbanistica
ing. Martino Angelo



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Sindaco / Responsabile Settore Urbanistica

Oggetto: Integrazione a Manifestazione d'interesse per acquisizione e/o utilizzo beni confiscati alla criminalità organizzata – Conferenza di servizi del 03/07/2023

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE di Settore __NOME E COGNOME <i>ING. ANGELO MARTINO</i></p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo.....</p> <p>Data _____</p> <p>Il Responsabile <i>[firma]</i></p>
<p>IL RESPONSABILE di Settore Servizi economico-finanziario Dott. Renato Spedaliere</p> <p><i>Presidare spesa di manutenzione</i> <i>[firma]</i></p>	<p>Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE</p> <p><input type="checkbox"/> atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.</p> <p>Data _____</p> <p>Il Responsabile <i>[firma]</i></p>

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di delibera ad oggetto “Integrazione a Manifestazione d’interesse per acquisizione e/o utilizzo beni confiscati alla criminalità organizzata – Conferenza di servizi del 03/07/2023” a firma del responsabile del settore Urbanistica ing. Angelo Martino;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Responsabile del settore Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile del settore Programmazione e Bilancio, in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto di dover approvare la proposta;

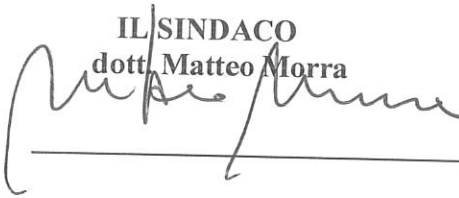
Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

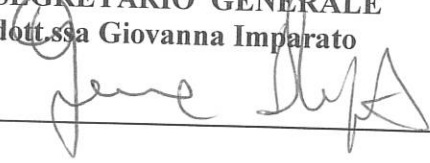
1. DI APPROVARE la proposta di delibera ad oggetto “Integrazione a Manifestazione d’interesse per acquisizione e/o utilizzo beni confiscati alla criminalità organizzata – Conferenza di servizi del 03/07/2023” a firma del responsabile del settore Urbanistica ing. Angelo Martino, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 2. di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi del disposto di cui all’art. 134 comma 4 – del D.Lgs n.267/00.
 3. di comunicare elenco della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all’albo Pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art.125 del D-Lgs.n.267/2000
-

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL SINDACO
dott. Matteo Morra



IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa

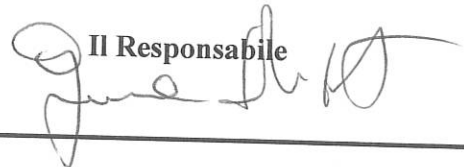
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 16/09/2023

Marano di Napoli, li

16/09/2023



Il Responsabile



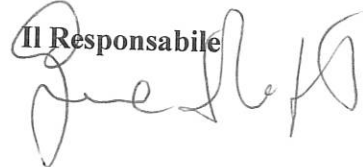
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- (X) è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.



Il Responsabile



Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano, li

Il Responsabile